

SIPARI SOCIALI 2017 - 2019



Sipari romantici L'Elisir del Teatro

APRILE 2019

VENERDÌ 12 ORE 20.30 E SABATO 13 ORE 17.30

PICCOLO REGIO PUCCINI



Sipari romantici

L'Elisir del Teatro

Spettacolo per ragazzi

tratto da *L'elisir d'amore* di **Gaetano Donizetti**

Adattamento drammaturgico a cura di **Nausicaa Bosio**

Adattamento musicale a cura di **Nausicaa Bosio e Giovanna Piga**

<i>Personaggi</i>	<i>Interpreti</i>
Nemorino	Alessandro Campagna
Adina	Sabrina Scarpa
Giannetta	Chiara Irene
Belcore	Matteo Pautasso
Dulcamara	Giulia Teolis
Gli aiutanti di Dulcamara	Anita Arena, Martina Culotta
Contadine	Susanna Fiumara, Viola Rizzo
Contadini	Giuseppe Filippone, Simone Greco, Samuele Giglio
Altri contadini	Sofia Arneodo, Rosanna Benfante, Giulia Cariello, Florentina Durbaca, Francesco D'Urso, Mirko Falsaperla, Claudia Fulgaro, Vittoria Maccioni
Soldato	Maurizio Monopoli

**Violini Alessandro Ferrero, Marwane Fouah, Alberto Giardina,
Viola Giardina, Nica Lingayo, Petra Orecchia, Giulia Pace,
Michaelle Puleo, Ilias Tazi, Milla Trincherò**

(con la collaborazione della Scuola Secondaria di primo grado
"Manzoni" di Torino - docente: Nicola Paolicelli)

Chitarra Fabio Marcolungo

Flauti Flavio Bregu, Gaia Montini

**Scenografi e attrezzisti Debora Agnello, Gabriele Amato,
Gherardo Do, Orietta Maimone**

Piccolo Coro

Classi 5A e 5B Scuola Primaria "Sclarandi" di Torino (docenti: Margherita Giaietto
e Stefania Lombardo) e **Classe 5C Scuola Primaria "Murialdo" di Torino**
(docente: Stefania Prestia)

Direttore	Nausicaa Bosio
Pianoforte	Giovanna Piga
Primo violino	Maria Cristina Rallo
Regia	Anna Maria Bruzzese
Movimenti coreografici	Caterina Lucia Cugnasco
Scene	Barbara Agostini e Ilene Alciati
Costumi	Zaira De Vincentiis
Luci	Patrizio Serra
Assistente alla regia	Ombretta Bosio

Brani tratti da *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti:
«Bel conforto al mietitore» - «Elisir di sì perfetta» - Marcia di Belcore (strumentale)
«Che vuol dire codesta suonata?» - «Così chiaro come il sole» - «Lallarallarà»
«Cantiamo, facciam brindisi!» - Barcarola - «Or Nemorino è milionario»
«Una furtiva lagrima» (strumentale) - «Ei corregge ogni difetto»

Laboratori di preparazione a cura di
Nausicaa Bosio (Coro), **Ombretta Bosio** (Recitazione), **Caterina Lucia Cugnasco** (Danza),
Giovanna Piga e Maria Cristina Rallo (Orchestra), **Barbara Agostini e Ilene Alciati** (Scene)

Con la collaborazione di
Federica Mastronardi, Josette Cossu, Irene Carretta, Ivan Ieri

Allestimento Teatro Regio

Scene, costumi, attrezzeria e calzature **Teatro Regio** • Parrucche e trucco **Mario Audello**, Torino

Direttore dell'allestimento Paolo Giaccherò • **Direttore di scena** Vittorio Borrelli • **Archivio musicale** Alessandra Calabrese
Servizi tecnici di palcoscenico Leonardo Madonia (Reparto macchinisti), Andrea Rugolo (Reparto attrezzisti)
Realizzazione allestimenti Claudia Boasso • **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Luci di scena e fonica** Andrea Anfossi
Coordinatore di progetto Ivano Coviello

Restate in contatto con il Teatro Regio:



L'elisir d'amore va in scena il 12 maggio 1832 al Teatro della Canobbiana, il maggior teatro di Milano dopo la Scala. La leggenda vuole che Donizetti l'abbia composta in sole due settimane per togliere dai pasticci l'impresario Alessandro Lanari, che lo pregava di raffazzonare un vecchio spartito e renderlo presentabile, poiché rimasto senza un'opera nuova per la stagione. «Che mi burli? – gli risponde il Maestro – Io non ho l'abitudine di rattoppare né del mio, né di quello d'altri mai. Sta' piuttosto a vedere che mi basta l'animo di farti un'opera nuova di zecca in quattordici di! Te ne do parola, se Romani mi asseconda però!». Ed ecco che dalla penna del librettista Romani e dalla fervida fantasia musicale di Donizetti nasce un'opera comica, ma con venature patetiche e sentimentali commoventi e sempre attuali.

Adina, giovane affittuaria, ricca e intelligente, è amata dall'umile contadino Nemorino, impacciato e povero, che vive nello struggimento per quell'amore impossibile; Adina sta leggendo ad alta voce la storia di Tristano e Isotta e del magico filtro d'amore, quand'ecco subito Nemorino sogna di poterlo avere. Giunge Belcore, sergente spaccone e sicuro di sé, che corteggia Adina, gettando nella disperazione Nemorino. Nel frattempo arriva in paese uno strano personaggio, il Dottor Dulcamara, ciarlatano girovago, che decanta ai popolani impressionati le qualità dei suoi prodigiosi intrugli. Nemorino, speranzoso, gli chiede se abbia l'elisir della regina Isotta, e il furbo Dulcamara gli rifila una bottiglia di Bordeaux in cambio di uno scudo, garantendo che l'effetto si sarebbe avvertito il giorno dopo. Nemorino beve di gusto questo "elisir" e si ubriaca, così da diventare disinvolto e per una volta apparire indifferente ad Adina, che si indispettisce. Abituata ad essere desiderata, Adina decide di sposare il sergente Belcore «fra sei dì», per far dispetto a Nemorino, ma siccome arriva per il soldato l'ordine di partire l'indomani, Adina accetta di sposarlo subito suscitando finalmente la reazione di Nemorino, preoccupato perché l'elisir non ha avuto il tempo di fare effetto...

Il nostro adattamento drammaturgico, appositamente preparato per un gruppo di ragazzi e adeguato alle loro capacità espressive e musicali, rimane fedele all'originale, ma ne riduce l'estensione, scegliendo le scene più divertenti e i numeri musicali più cantabili.

L'opera, si sa, si recita cantando; noi abbiamo trasformato i recitativi e alcune arie in recitazione parlata, traducendo per esempio l'aria di Dulcamara «Udite, udite, o rustici» in un alternarsi di recitazione e giochi ritmici. Il tutto condito con i cori più celebri nei punti giusti! Come fare per mantenere l'organicità della storia e permetterne la comprensione? Ci penseranno alcuni compaesani di Nemorino e Adina, nelle vesti di arguti narratori della vicenda.

Nausicaa Bosio

Il progetto

Sipari Sociali è un progetto unico nato nel 2012 a Torino come sperimentazione territoriale di una azione sociale e culturale coordinata, a favore di ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 17 anni, provenienti da contesti diversi, con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di fragilità sociale e familiare.

Il teatro, la musica, la narrazione e la messa in scena di opere note, anche se riadattate, diventano strumento e opportunità di accompagnamento e crescita emotiva, culturale e motivazionale degli adolescenti.

La proposta nasce dalla volontà di offrire ai ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza di crescita personale e artistica, attraverso i laboratori di teatro e musica tenuti da professionisti del settore. La presenza di educatori professionali permette la valorizzazione e l'accrescimento delle caratteristiche personali, stimolando il rafforzamento di relazioni cooperative e generative.

Arte ed educazione si incontrano per generare ascolto, condivisione, scoperta sia di nuovi canali espressivi, sia di un senso di appartenenza ad una comunità che accoglie le diversità, le difficoltà del crescere e le unicità di ciascuno.

Partner

Gli enti coinvolti, specialisti nei diversi settori chiave del progetto, mettono a disposizione le proprie competenze multidisciplinari, artistiche e socio-educative, per generare valore sociale, partecipazione attiva e nuova cultura.

Teatro Regio e **ArtNOVE** sono riusciti negli anni ad ampliare la partecipazione invitando nuovi soggetti. Dalla IV edizione sono affiancati da due sostenitori: una **Fondazione privata piemontese** e l'**Associazione Amici del Regio**.

*Il progetto **Sipari Sociali** è curato da
Teatro Regio Torino e **ArtNOVE***

con il sostegno di

FONDAZIONE
privata
PIEMONTESE

AMICI
DEL
REGIO



SIPARI SOCIALI

COLTIVA
LA TUA OPPORTUNITÀ!

scopri di più su:
www.siparisociali.org

